
Bozza documento aggiornamento

PTOF a.s 2020/2021

Con allegato

Piano di Istituto per la **Didattica Digitale Integrata**



Istituto Istruzione Superiore
MARCONI - MANGANO

Premessa

L'Istituto Marconi-Mangano, a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, ha avviato da subito un'analisi al fine di definire la pianificazione organizzativa e didattica in grado di arginare le difficoltà dovute all'eccezionalità del momento storico. Per l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021 e in considerazione sia dell'esperienza maturata che delle disposizioni contenute nel documento emanato dal MI "Piano Scuola 2020-2021" che prevedono tra l'altro "...una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata..." il nostro Istituto ha implementato una serie di misure in un complesso equilibrio tra tutela della salute individuale, sicurezza igienico-sanitaria, benessere socio-emotivo degli studenti e lavoratori della scuola e qualità dei processi di apprendimento.

Tali misure sono state elaborate in linea con le indicazioni contenute nelle Linee guida emanate dal MI "Piano Scuola 2020-2021" (Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione del 26 giugno 2020), e con il Verbale n. 82 del 28.05.2020 del Comitato Tecnico Scientifico (CTS), istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della bozza di "linee guida per la Didattica Digitale Integrata", nonché nel Documento di Indirizzo della Regione Siciliana del 14.07.2020.

Nondimeno, le indicazioni contenute nei sopracitati documenti sono emanate nel rispetto "dell'attuale" situazione epidemiologica ed alle conoscenze scientifiche maturate ad oggi. Sono cioè da considerarsi valide, ma modificabili in relazione al mutare delle condizioni sanitarie che possono intervenire anche, eventualmente, nel corso dell'anno scolastico 2020/2021. Pertanto, nel caso in cui l'evoluzione futura dell'epidemia "dovesse configurare nuove situazioni emergenziali, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza" attraverso la didattica digitale integrata le cui modalità operative sono contenute nel Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata allegato al PTOF.



1. Il contenimento del rischio sanitario: analisi dei dati di partenza e degli spazi a disposizione

Il settore scolastico è classificato con un livello di *rischio specifico di aggregazione* valutato medio-alto. L'Istituto Marconi-Mangano, per assicurare la ripresa delle attività didattiche in presenza in totale sicurezza, adotta tutti i provvedimenti di natura organizzativa e sanitaria richiamati nel "Piano Scuola 2020-2021" finalizzati alla riduzione sostenibile del rischio di aggregazione nei due plessi scolastici e contestualmente assicurare il contenimento del rischio sanitario.

Poiché il principale criterio di contenimento del potenziale rischio infettivo è il distanziamento fisico¹, l'Istituto ha avviato, innanzitutto, un'analisi degli spazi a disposizione: planimetrie con mq delle aule, delle palestre, dei laboratori, degli spazi per attività sociali e ricreativi, numero e posizione degli ingressi, numero e accessibilità delle scale, corridoi, ecc. Effettuata la mappatura della capienza delle aule presenti nei due plessi si è proceduto con la riorganizzazione degli spazi in rapporto al numero di classi, agli studenti per classe e alla consistenza del personale a disposizione con l'obiettivo di consentire agli studenti, nel rispetto del sopracitato criterio, innanzitutto e prioritariamente, la fruizione di attività didattica in presenza.

L'Istituto ha altresì avviato una riorganizzazione delle procedure scolastiche per mettere in atto le più efficaci misure di prevenzione del rischio di assembramento: dall'utilizzazione di banchi ad uso singolo, alla definizione di misure per la fruizione del tempo di ricreazione e per l'utilizzazione dei laboratori, dalla diversificazione dei varchi di afflusso e deflusso degli alunni, all'utilizzazione di spazi aperti per lo svolgimento di momenti educativi collettivi.

L'Istituto sempre nell'ottica della prevenzione del contagio, in adesione alle indicazioni contenute nel Documento Tecnico del CTS del 28 maggio 2020 e del suo successivo aggiornamento, adotta tutte le misure di igiene e prevenzione (uso dei dispositivi di protezione individuale, procedure di sanificazione ambientale e igiene individuale, ecc.), che insieme al distanziamento fisico sono i cardini del documento². Nondimeno, per la dinamicità del contesto scolastico e nelle situazioni temporanee in cui si dovesse verificare l'impossibilità a garantire il distanziamento fisico sopradescritto, l'Istituto in ottemperanza alle indicazioni contenute nel verbale n. 94 del 07 luglio 2020 individua nell'uso della mascherina lo strumento di prevenzione cardine unitamente alla rigorosa igiene delle mani, alla pulizia degli ambienti e all'adeguata aerazione dei locali³, ferma restando la necessità di ripristinare quanto prima la garanzia del distanziamento sopra richiamata.

¹ Le relative direttive prevedono una distanza fra le persone non inferiore ad 1 metro "fra le rime buccali..." e pari a 2 metri fra la cattedra e i banchi più vicini.

² L'Istituto in linea con le disposizioni contenute nel Vademecum per l'avvio dell'a.s.2020/2021 messo a punto dall'Associazione nazionale presidi, ha predisposto un locale interno "per l'accoglienza degli eventuali casi sintomatici o sospetti" di Covid-19, locale "che sarà destinato esclusivamente a tale uso".

³ Nel verbale n. 94 del 07/07/2020 si afferma che: "L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto".

Infine, l'Istituto in analogia a quanto richiamato nel verbale n. 92 del 02/07/2020 del CTS, raccomanda tra le misure assolutamente opportune, l'adozione dell'applicazione IMMUNI da parte di tutti gli studenti, di tutto il personale scolastico docente e non docente e di tutti i genitori degli alunni, ritenendo che *“l'impiego congiunto di azioni di sistema, di monitoraggio clinico-laboratoristico dell'applicazione IMMUNI costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola”*.

2. Rimodulazione dell'attività didattica in presenza

In linea con le indicazioni contenute nelle Linee guida che prevedono *“...una fruizione per gli studenti di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata...”*, per l'a.s. 2020/2021, l'Istituto Marconi-Mangano avvierà l'attività didattica in presenza compatibilmente con il numero degli studenti per classe, considerata la capienza delle aule e nel rispetto del distanziamento interpersonale che costituisce il vettore portante delle azioni finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza individuale.

L'Istituto avendo *“cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa”*, qualora durante il processo di riorganizzazione non risultasse possibile attivare in alcune classi l'attività didattica in presenza per l'elevato numero degli studenti in relazione alle dimensioni delle aule, gli studenti saranno divisi in due gruppi che si alterneranno settimanalmente tra didattica in presenza ed a distanza. Sarà anche attivata una diversa modulazione settimanale del tempo scuola. Le lezioni si articoleranno da lunedì a venerdì con orario scolastico che varia dalle 8:00 alle 13:00 su tre giorni e dalle 8:00 alle 14:00 su due giorni (tranne per le classi prime del plesso Marconi che lavoreranno per tre giorni dalle 8:00 alle 14:00 e per due giorni dalle 8.00 alle 13:00). Per recuperare le 5 ore settimanali dovute alla riduzione oraria giornaliera, si svolgeranno lezioni il sabato in modalità di didattica a distanza dalle 8:00 alle 13:00. L'unità oraria rimane quindi pari a 60 minuti come prevista dalle norme vigenti.

A partire dall'a.s. 2020/2021, tutte le aule dell'Istituto in cui sarà realizzata DaD saranno dotate di PC e webcam per le attività didattiche da realizzare in videoconferenza. Pertanto, qualora dovesse attivarsi, in alcune classi, la modalità *blended*, gli studenti che non saranno presenti in aula potranno comunque seguire le lezioni in remoto tramite la piattaforma *TEAMS*, nel rispetto del regolamento interno e dopo aver condiviso e fornito alle famiglie tutte le indicazioni per una partecipazione sostenibile alle attività di didattiche a distanza.

La soluzione, pertanto, che prevede lo svolgimento di attività didattica articolata su sei giorni, alternando in modalità *blended* didattica in presenza con didattica a distanza, non si estende a tutti gli alunni e soprattutto non a quelli con Bisogni educativi speciali ed, in particolare, agli alunni diversamente abili certificati, essendo prioritario garantire per essi la presenza quotidiana a scuola *“in una dimensione inclusiva vera e partecipata”*.

In riferimento alle attività da porre in essere a vantaggio degli alunni ammessi all'anno scolastico 2020/2021 con Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI), l'Istituto ha pianificato di attivare, a partire dal 1 settembre 2020, percorsi di valorizzazione e potenziamento che potranno coinvolgere anche alunni che, seppur non destinatari di progetti finalizzati al recupero, intendano consolidare i contenuti didattici e le competenze maturate nel corso dell'a.s. 2019/2020.

3. Disabilità ed inclusione scolastica

L'Istituto Marconi-Mangano nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza è rimasto "accanto" agli studenti sia diversamente abili che con Bisogni educativi speciali per assicurare loro la regolare partecipazione alle lezioni a distanza. Tuttavia, è indubbio che la sospensione delle attività scolastiche dovuta all'emergenza epidemiologica ha rappresentato per questi alunni una criticità su due fronti. Da una parte, gli alunni non sono stati sempre in grado di svolgere, seppur con il supporto del docente di sostegno, attività didattica a distanza attraverso l'accesso alle piattaforme online o di utilizzare le strumentazioni tecnologiche disponibili, specie nei casi di disabilità più grave. Dall'altra parte, il ricorso alla didattica a distanza facendo venir meno la socializzazione scolastica ha interrotto il processo di inclusione che si realizza attraverso un insieme di azioni che permettono di accogliere e integrare tra loro le molteplici eterogeneità umane.

Pertanto, in adesione alle indicazioni contenute nel "Piano scuola 2020-2021", ferma restando l'osservanza delle raccomandazioni per quanto attiene alle misure di prevenzione del rischio da contagio e ai profili organizzativi dell'attività scolastica, nel rispetto delle specifiche indicazioni del Documento tecnico del CTS, l'Istituto garantisce, per l'a.s. 2020/2021, *"la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con diversa abilità, in una dimensione sociale ed inclusiva vera e partecipata"*.

Tuttavia, per garantire il diritto all'istruzione agli studenti per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza per un periodo non inferiore a 30 giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, l'Istituto, come disposto dal d.l. 22/2020 convertito dalla legge 41/2020, può programmare, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, gli enti locali e l'azienda sanitaria locale, l'attività di *istruzione domiciliare in presenza* presso il domicilio dello studente, in riferimento a quanto previsto dal Piano educativo individualizzato (PEI), qualora le famiglie ne facciano richiesta e ricorrano le condizioni di contesto idonee a contemperare il diritto all'istruzione dell'alunno in istruzione domiciliare con l'impiego del personale già in servizio presso l'istituzione scolastica, anche nel rispetto delle misure idonee a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, assicurando tutte le prescrizioni previste per il contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19.

4. Formazione specifica per il personale docente e ATA

L'Istituto Marconi-Mangano ritenendo che il continuo aggiornamento della formazione professionale dei docenti costituisca un adempimento ineludibile, sia a livello individuale che

collegiale, ha programmato anche nei periodi di sospensione della didattica in presenza, attività di formazione specifica per il personale docente, in coerenza con il Piano Formativo di Istituto da seguire in modalità *webinar*, organizzata sia attraverso la rete di ambito per la formazione, di cui è capofila, che del Future Lab, presente in Istituto.

Inoltre, a far data dall'a.s. 2020/2021 l'Istituto, in coerenza con le indicazioni contenute nelle Linee guida, provvederà, anche in dipendenza delle funzioni ricoperte, ad integrare ulteriormente *“il proprio piano di formazione con ogni ulteriore azione formativa derivante dai fabbisogni emergenti dalla comunità scolastica e dal territorio”*.

Pertanto in aggiunta ai percorsi formativi già presenti nel PTOF, le attività per la formazione del personale docente ed educativo potranno riguardare le seguenti tematiche:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
- Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso tecnologie multimediali;
- Utilizzo di strumenti ed applicazioni digitali;
- La pedagogia digitale;
- Piattaforme e ambienti virtuali.

Per quanto riguarda il personale ATA, l'Istituto prevede tra le iniziative di formazione e aggiornamento, le seguenti tematiche:

- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA);
- Principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA);
- Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (Assistenti amministrativi e tecnici);
- Diritto d'autore e condivisione e pubblicazione di risorse;
- Piattaforme e ambienti virtuali.

I percorsi formativi proposti saranno erogati sia attraverso *webinar* organizzati a livello territoriale, che attraverso la rete d'ambito ed il Future Lab per la formazione. I temi potranno, inoltre, essere integrati da approfondimenti sugli strumenti per la didattica digitale, sulla modalità e le procedure della valutazione *“a distanza”*.

In adesione alle indicazioni richiamate nel *“Piano Scuola 2020-2021”*, l'Istituto prevede di attivare percorsi formativi anche per i Dirigenti scolastici che potranno riguardare *“Privacy e sicurezza nella Didattica digitale integrata, gestione dello stato emergenziale, gestione delle riunioni e degli scrutini a distanza”*.

Inoltre, l'Istituto nel realizzare attività di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro per il personale e per gli allievi ad esso equiparati in attività laboratoriali, andrà

a destinare almeno un'ora al modulo dedicato ai rischi specifici e alle misure di prevenzione igienico-sanitarie, al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione da Covid-19.

Tale attività potrà essere gestita anche in modalità a distanza nei casi in cui non si riesca a garantire in presenza il distanziamento necessario previsto dalle disposizioni vigenti.

5. Attività nei laboratori

L'Istituto considerata la specificità degli indirizzi di studio si avvale di laboratori dove gli studenti, assistiti da insegnanti della disciplina ed insegnanti tecnico-pratici, svolgono attività sperimentale.

A far data dall'a.s. 2020/2021, tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza ma, con particolare attenzione, a che lo svolgimento dell'attività avvenga, ove necessario, dopo che sia stata effettuata la sanificazione dei locali e degli strumenti, in particolare nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro, e nel rigoroso rispetto delle misure di distanziamento fisico.

Per limitare il rischio di contagio potranno essere utilizzati, da docenti ed alunni, guanti monouso nei casi in cui non sarà possibile garantire, per cause al momento non prevedibili, la sanificazione costante dei luoghi e delle attrezzature dei laboratori.

L'Istituto in adesione alle indicazioni contenute nel Documento tecnico del CTS, regola l'accesso ai laboratori per piccoli gruppi ove possibile, sdoppiando la classe ed avvalendosi a tal proposito della copresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Inoltre, si valuterà l'opportunità di impartire direttive circa particolari norme igieniche da rispettare o ulteriori dispositivi di protezione individuale da indossare, in relazione alla specifica tipologia laboratoriale come, ad esempio, per i laboratori di estetica o acconciatore.

6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO) ed apprendistato

Pur riconoscendo le difficoltà che l'attività prevede nel periodo che stiamo vivendo, anche per l'a.s. 2020/2021, considerati i risultati raggiunti ed i riscontri positivi ricevuti, l'IIS Marconi-Mangano intende continuare ad ampliare la platea di aziende con cui collaborare per lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e per l'attività formativa svolta in apprendistato di primo livello. L'innalzamento della platea di aziende, oltretutto in tema di contenimento del rischio di infezioni e di avvio dell'anno scolastico, stante le difficoltà di partecipazione alla didattica in presenza di tutti gli alunni, risulta ancora più necessaria al fine di poter alternare gruppi di alunni in attività esterna alla classe. Ciò consentirebbe, seppur con sforzi organizzativi già sperimentati, di meglio gestire l'attività in presenza di gruppi più ristretti di alunni.

In merito alle indicazioni riguardanti lo svolgimento dei PCTO, l'Istituto richiama sia le informative disposte nelle Linee guida per la realizzazione del PCTO circa la necessità di *“verificare che, presso le strutture ospitanti, gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO, siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organi di settore”*, che il documento del CTS nel quale si dispone che per tali attività occorrerà fare riferimento alle indicazioni e misure di prevenzione e protezione dei protocolli di settore.

7. Partecipazione studentesca

Consapevoli dell'importanza che la partecipazione degli studenti ha nelle relazioni interne all'Istituto anche durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, l'Istituto Marconi-Mangano si è attivato per garantire lo svolgimento di assemblee studentesche in modalità a distanza tramite piattaforme dedicate alle videoconferenze. Ciò sia nella forma di Assemblea di Istituto che di Comitato studentesco. Per quest'ultimo organismo sono stati organizzati diversi incontri con il Dirigente (anche su richiesta degli studenti) che hanno consentito sia di socializzare alcune scelte operative ed organizzative nel periodo di sospensione dell'attività in presenza che di informazione e condivisione su problematiche specifiche.

Pertanto anche per l'a.s. 2020-2021 con la ripresa delle attività scolastiche in presenza, l'Istituto intende adottare specifiche misure per garantire la regolare ripresa delle attività studentesche in totale sicurezza. All'uopo l'Istituto assicura la disponibilità di spazi adeguati, privilegiando per lo svolgimento delle programmate adunanze assembleari luoghi aperti, nell'osservanza delle disposizioni sull'uso dei dispositivi di protezione individuale e nel rispetto delle regole del distanziamento fisico. Qualora si renda necessario, per situazioni al momento non prevedibili, le suddette assemblee studentesche saranno, comunque, garantite anche nella modalità telematica attraverso la messa a disposizione di piattaforme digitali.

8. Insegnamento Educazione Civica

L'insegnamento dell'educazione Civica a partire dall'anno scolastico 2020/21 sarà obbligatorio nelle scuole, in ottemperanza all'applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92. Tale insegnamento, a cui dovranno essere dedicate almeno 33 ore all'anno, avrà una propria valutazione.

I principi attorno a cui ruoterà l'attività didattica di “educazione civica” saranno principalmente tre:

- lo studio della nostra carta costituzionale e della convivenza democratica (diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà, interculturalità, etc);
- lo sviluppo sostenibile ed Agenda 20-30 (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, etc);
- la cittadinanza digitale consapevole, nell'ottica del curricolo digitale dell'alunno assunto all'interno del PTOF di Istituto.

E' inevitabile, e complementare, che ad un curriculum digitale dell'alunno debba corrispondere un curriculum digitale del docente a cui l'Istituto, nell'ambito del Piano formativo, sta intervenendo con percorsi formativi previsti, e da prevedere, per le iniziative da attivare per il Future Lab.

Per quanto concerne gli aspetti contenutistici e metodologici si farà riferimento alle Linee guida emanate dal Ministero e fermo restando la trasversalità di tale insegnamento sarà inserito nel curriculum d'istituto e attuato, nell'ambito degli spazi di Autonomia, con UDA espressamente progettate ed indicazione all'interno delle singole discipline coinvolte.

L'Istituto, sentito il parere risultante dagli incontri per assi culturali, si riserva di scegliere delle macro-aree di riferimento su cui costruire delle UDA, per contenuti e competenze specifiche, differenziate per classi (es. I anno educazione ambientale, II anno educazione alla legalità, ecc.).

La legge prevede che, qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel consiglio di classe, nello specifico negli istituti superiori in cui siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato tale insegnamento e il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti in base ai diversi obiettivi condivisi in sede di programmazione dai rispettivi consigli di classe. Qualora il docente di discipline giuridico-economiche sia presente nell'organico dell'autonomia, ma non sia già contitolare del consiglio di classe, potrà assumere il coordinamento di una o più classi, anche in compresenza con altri docenti secondo le modalità approvate dal collegio docenti. Nel caso in cui in Istituto non siano presenti docenti abilitati nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, l'insegnamento dell'educazione civica sarà attribuito a più docenti in contitolarità e a uno di questi docenti verrà affidato il coordinamento.

Considerato che nell'Istituto ci sono docenti titolari in classi di concorso a carattere giuridico-economico, e che si intende adottare una struttura organizzativa consolidata nella gestione di attività a carattere diffuso e trasversale, a questi sarà assegnato il coordinamento generale delle iniziative di Educazione Civica di plesso o di indirizzo mentre ad un docente appartenente al Consiglio di classe sarà assegnato il compito di coordinare e monitorare le attività all'interno della singola classe. Ciò anche al fine di cogliere le differenti opportunità formative e professionali presenti nei due plessi dell'Istituto e le finalità e competenze specifiche previste dal Pecup di indirizzo come declinato nel curriculum di Istituto.

I docenti, delle singole discipline, avranno cura di definire:

- il tempo impiegato per le lezioni didattiche che vanno documentate, in assolvimento alla quota oraria prevista di 33 ore;
- le attività e le competenze specifiche oggetto di intervento disciplinare, desunte dalle competenze dell'UDA progettata.

Inoltre, considerato che l'insegnamento dell'educazione civica prevede valutazioni periodiche e finali sulla base di criteri condivisi, il Collegio dei docenti sarà chiamato ad individuarli, deliberarli ed inserirli nel PTOF tra i criteri di valutazione, anche nell'eventualità di attività svolta in DaD e soggiacente ai criteri di valutazione per questa modalità di attività didattica.

Pertanto anche per tale valutazione, ci si potrà avvalere di strumenti condivisi, quali griglie, rubriche di valutazione e quant'altro eventualmente deliberato anche in sede di riunione per assi culturali (ex dipartimento) in quanto la stessa avrà riflessi, nei termini eventualmente definiti, sulla

valutazione del comportamento dell'alunno e concorre alla ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi del triennio, all'attribuzione del relativo credito scolastico.

Allegato

“La Didattica Digitale Integrata”

Premessa

In ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 39 del 26 giugno 2020, la Didattica digitale integrata, in via ordinaria, troverà applicazione nel caso in cui sia disposta una nuova sospensione della didattica in presenza con ripresa dell'attività a distanza *“qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale”*.

L'Istituto, tenendo conto delle potenzialità riscontrate ed emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel corso del 2020, riproporrà le modalità già sperimentate, integrandole con altre più efficaci e innovative, sulle quali il team digitale sta già lavorando per offrire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione, in sicurezza e ricchezza di applicazioni e potenzialità didattiche.

Potenzialità digitali dell'Istituto emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza

Sin dall'emanazione del Dpcm dell'8 marzo 2020, l'Istituto ha attivato immediatamente la modalità della didattica a distanza (DaD), sostenendo i docenti, specialmente nella prima fase di avvio di questa modalità, con tutorial esplicativi per operare sulle piattaforme Moodle (già in larga parte utilizzata dai docenti dell'Istituto) e Cisco Webex attivate dalla scuola e fornendo un concreto supporto, grazie all'incisiva presenza del team digitali, coordinato dall'animatore digitale, per avviare e consolidare efficacemente la didattica da remoto.

Il tutto è stato effettuato sulla base di indicazioni e linee guida che l'Istituto si è dato ed attraverso cui si è provato a regolare, anche con il richiamo agli obblighi e responsabilità genitoriale, il rapporto didattico che ne scaturiva.

Infatti, durante la sospensione delle attività didattiche in presenza derivante dalla situazione di emergenza ed eccezionalità, i docenti hanno continuato ad adoperare sia sul registro elettronico di Argo, per registrare la non partecipazione alla DaD (fuoriclasse), gli argomenti trattati, le consegne, le valutazioni orali e scritte, gli avvisi vari, ecc., che sulla piattaforma Moodle in modalità sia sincrona che asincrona, per pianificare gli appelli giornalieri e settimanali, avvisare la classe degli incontri in videoconferenza, inserire argomenti, aggiungere materiali da scaricare e risorse varie

(slide, power point, video esplicativi, link, pagine dai libri di testo adottati, ma anche documenti e altre fonti tratte dal web e da piattaforme digitali, nonché pianificare consegne di verifiche, realizzare quiz e questionari a tempo con feedback immediato, e/o prove di verifica diversificate, con eventuali commenti, valutazioni, note e correzioni ai margini dei compiti inviati dagli studenti).

Inoltre, gli insegnanti hanno utilizzato con una certa assiduità la piattaforma Cisco Webex, per pianificare le riunioni in videoconferenza con le classi al fine di ricreare il clima d'aula con il contatto e l'interazione con gli studenti in tempo reale, realizzando lezioni con verifica immediata o programmata a tempo, verifiche orali partecipate, letture collettive dai libri di testo in formato digitale il cui contenuto è stato condiviso con la classe, discussioni su temi di attualità, laboratori, flipped classroom, cooperative learning, gamification, lavori di gruppo per la realizzazione di video e PowerPoint, per testare e monitorare l'acquisizione di contenuti e competenze e quant'altro gli insegnanti abbiano ritenuto più opportuno per una, quanto più attendibile, valutazione a distanza sia in itinere (formativa) che sommativa.

Durante le attività di DaD è stato, altresì, garantito un processo di valutazione aderente alle indicazioni istituzionali emanate (Nota Ministeriale 388/2020) focalizzando l'attenzione sul tema della valutazione formativa, richiamando a tale proposito la responsabilità dei docenti e sottolineando il legame tra insegnamento, apprendimento e valutazione, ritenendo sempre quest'ultima non un traguardo finale, ma un processo formativo in cui l'alunno viene aiutato col dialogo a individuare i suoi punti di forza e le criticità su cui operare. La valutazione, nella maggior parte dei casi, è stata realizzata mediante apposite griglie, questionari di verifica a risposta chiusa ed aperta, per permettere agli studenti di argomentare ed esprimersi correttamente, questionari strutturati a risposta multipla condivisi con gli studenti per permettere loro un processo di autovalutazione consapevole. Ogni docente si è adoperato a dare riscontri quanto più possibile puntuali, fornendo un feedback costante su come procedere, anche in seguito a un parziale ripensamento delle modalità didattiche, organizzative e di rilevazione/valutazione degli apprendimenti, che sono stati adattati alla metodologia DaD e sulla quale gli studenti hanno avuto, più volte, la necessità di ottenere chiarimenti e ricevere interventi guidati, perfino individualizzati.

Nel corso della riprogettazione dell'attività didattica a distanza, l'Istituto ha avuto particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con bisogni educativi speciali, alunni H e DSA, per i quali, con riferimento alle peculiarità e necessità individuali, gli insegnanti, nei loro interventi didattici, ne hanno tenuto conto facendo ampio ricorso agli elementi dispensativi e compensativi allungando i termini delle consegne, indulgendo su quegli errori che facilmente si riscontrano nella scrittura e nell'esposizione orale e offrendo loro, al bisogno, mappe semplificate, riduzioni dei compiti e degli esercizi assegnati (riduzione del numero di quesiti e tempi aggiuntivi di consegna).

Ove necessario si è fatto ricorso alla somministrazione delle verifiche scritte integrate con colloqui durante le video conferenze, e, nei casi di impossibilità di accesso alle piattaforme, sono stati utilizzati canali alternativi, avendo cura, di rimodulare la programmazione didattica di ciascuna disciplina, semplificando gli obiettivi e le abilità richieste, riducendo parzialmente i contenuti,

sintetizzandoli in mappe esplicative e riadattandoli alle evidenti esigenze della DaD, ma lasciando pressoché uguali i traguardi, specialmente formativi, previsti.

Ciò ha condotto alla necessaria, ove non obbligata, flessibilità nel momento della valutazione sia in itinere che sommativa, poiché l'obiettivo principale è stato, in molti casi e soprattutto, mantenere il contatto umano con gli studenti, l'interazione produttiva, la sollecitazione ad una attività didattica soprattutto formativa e non necessariamente performativa.

La scuola fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria ha gestito la DaD in modo incisivo attivando 730 corsi in classe virtuale, impegnando 270 docenti e 1550 studenti. Tale percorso virtuoso ha permesso agli studenti di avvalersi, seppur in remoto, dell'irrinunciabile diritto allo studio ed all'Istituto di garantire il servizio istituzionale.

Il Dirigente, lo staff, l'animatore digitale ed il team digitali si sono prodigati fornendo supporto continuo ai docenti e alle famiglie, mettendo a disposizione, su richiesta sia servizi di connettività che dispositivi e supporti digitali per far fronte alle esigenze della DaD e limitare, quanto più possibile, il digital divide. Rischio che, purtroppo, nella realtà dell'Istituto è stato ed è molto presente in un'ampia fascia di utenti.

Nella prospettiva di un continuo miglioramento, l'Istituto ha avviato un'indagine conoscitiva, attraverso la somministrazione di questionari di gradimento destinati ai docenti e agli studenti per valutare la percezione dell'organizzazione scolastica in tutte le sue componenti, compresa la didattica a distanza e progettare interventi concreti che potranno essere applicati, in seguito, secondo necessità.

Modalità e strategie operative per riprogettare l'attività didattica mediante la Didattica digitale integrata (da definire)

In attesa delle Linee guida per la Didattica digitale integrata ufficiale contenente “*proposte ed indicazioni finalizzate alla pianificazione metodologica, funzionale alla gestione dell'emergenza sanitaria*”, l'Istituto, tenendo conto delle potenzialità emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020, ripropone le modalità già sperimentate, integrandole con altre più efficaci e innovative, sulle quali il team per l'innovazione digitale sta già operando per offrire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso sicuro agli strumenti necessari per una piena partecipazione. Allo stesso fine, anche il Piano annuale di lavoro del personale docente ed Ata sarà integrato con le previsioni di formazione specifica e di indicazioni e disposizioni per il lavoro agile.

In seguito a quanto sarà definito dalle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata si porranno all'Istituto le seguenti problematiche che in seguito, e nello specifico, dovranno essere declinati dettagliatamente, per competenza, dal Dirigente scolastico, dal DSGA, dagli OO. CC. dal RSPP, RLS, RSU.

Per tale motivo si invitano i soggetti sopra richiamati (anche con la costituzione di gruppi di lavoro spontanei) a predisporre per competenza le proposte da condividere e deliberare, nei prossimi incontri ufficiali, in riferimento ai temi sotto indicati nella prospettiva di una attività di Didattica

Digitale Integrata (DaD) non più eccezionale, e pertanto straordinaria, ma da intendersi oramai ordinaria e pertanto da disciplinare:

- quadro normativo e regolamentare di riferimento
- organizzazione della Didattica digitale integrata (linee guida):
 - o analisi del fabbisogno,
 - o obiettivi da perseguire,
 - o strumenti da utilizzare,
 - o calendario orario e frequenza delle lezioni
- implicazioni della Didattica Digitale Integrata su:
 - o Patto di corresponsabilità - integrazione;
 - o Regolamento di disciplina:
 - Regolamento di Istituto;
 - Tabella di valutazione della Condotta;
 - o indicazioni alle famiglie per una partecipazione sostenibile
 - al monitoraggio sulle attività didattiche a distanza
 - ai rapporti scuola-famiglia
- metodologie e strumenti per la verifica
- metodi e tempi per la valutazione
- alunni con bisogni educativi speciali:
 - o redazione del PEI e del PDP con indicazioni pertinenti
- la gestione della privacy
- gli organi collegiali e le assemblee – regolamenti e modalità di partecipazione